

# SCHEDA

## CD - CODICI

TSK - Tipo Scheda OA

LIR - Livello ricerca P

### NCT - CODICE UNIVOCO

NCTR - Codice regione 08

NCTN - Numero catalogo generale 00602341

ESC - Ente schedatore S28

ECP - Ente competente S28

## OG - OGGETTO

### OGT - OGGETTO

OGTD - Definizione monumento ai caduti

OGTT - Tipologia a cippo

OGTN - Denominazione /dedicazione Monumento ai caduti della prima guerra mondiale

### SGT - SOGGETTO

SGTI - Identificazione allegoria della Vittoria come donna armata

SGTI - Identificazione madre con bambino

SGTI - Identificazione figura di soldato in combattimento

SGTI - Identificazione due donne abbracciate

SGTI - Identificazione figura di soldato morto

SGTT - Titolo l'Offerta

SGTT - Titolo il Combattente

SGTT - Titolo il Dolore

SGTT - Titolo il Sacrificio

## LC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA

### PVC - LOCALIZZAZIONE GEOGRAFICO-AMMINISTRATIVA ATTUALE

PVCS - Stato ITALIA

PVCR - Regione Emilia-Romagna

PVCP - Provincia MO

PVCC - Comune Modena

PVCL - Localita' MODENA

### LDC - COLLOCAZIONE SPECIFICA

LDCT - Tipologia percorso viario

LDCN - Denominazione Viale delle Rimembranze

LDCU - Denominazione spazio viabilistico Viale delle Rimembranze

LDCS - Specifiche angolo sud est

## GP - GEOREFERENZIAZIONE TRAMITE PUNTO

GPI - Identificativo punto 2

GPL - Tipo di localizzazione localizzazione fisica

**GPD - DESCRIZIONE DEL PUNTO****GPDP - PUNTO****GPDPX - Coordinata X** 10.928387059**GPDPY - Coordinata Y** 44.640977121**GPM - Metodo di georeferenziazione** punto esatto**GPT - Tecnica di georeferenziazione** rilievo da cartografia con sopralluogo**GPP - Proiezione e Sistema di riferimento** WGS84**GPB - BASE DI RIFERIMENTO****GPBB - Descrizione sintetica** ICCD1004366\_OI.ORTOI**GPBT - Data** 6-10-2014**GPBO - Note** (2048481) -ORTOFOTO 2006- ([http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms\\_ogc/WMS\\_v1.3/raster/ortofoto\\_colore\\_06.map](http://wms.pcn.minambiente.it/ogc?map=/ms_ogc/WMS_v1.3/raster/ortofoto_colore_06.map)) -OI. ORTOIMMAGINICOLORE.2006**DT - CRONOLOGIA****DTZ - CRONOLOGIA GENERICA****DTZG - Secolo** sec. XX**DTS - CRONOLOGIA SPECIFICA****DTSI - Da** 1920**DTSF - A** 1929/11/03**DTM - Motivazione cronologia** bibliografia**AU - DEFINIZIONE CULTURALE****AUT - AUTORE****AUTR - Riferimento all'intervento** progettista**AUTM - Motivazione dell'attribuzione** bibliografia**AUTN - Nome scelto** Luppi Ermenegildo**AUTA - Dati anagrafici** 1877/ 1937**AUTH - Sigla per citazione** 00002195**CMM - COMMITTENZA****CMMN - Nome** Comitato di cittadini reduci di guerra**CMMD - Data** 1920/ 1929**CMMF - Fonte** bibliografia**MT - DATI TECNICI****MTC - Materia e tecnica** travertino**MTC - Materia e tecnica** bronzo/ fusione**MIS - MISURE****MISU - Unita'** cm**MISA - Altezza** 1400**MIST - Validita'** ca**CO - CONSERVAZIONE**

**STC - STATO DI CONSERVAZIONE****STCC - Stato di conservazione**

buono

**RS - RESTAURI****RST - RESTAURI****RSTD - Data**

2002

**DA - DATI ANALITICI****DES - DESCRIZIONE****DESO - Indicazioni sull'oggetto**

In travertino e bronzo, il monumento è impostato su una base circolare. Intorno alla base, su quattro plinti, quattro gruppi scultorei in bronzo rappresentano l'Offerta (una giovane madre che tiene un bambino piccolo e guarda lontano, al momento del sacrificio che verrà chiesto), il Combattente, il Dolore (madre e sposa unite nel dolore accomunano il pianto), il Sacrificio. Al centro di ciascun lato una breve scalinata porta al piano centrale sul quale poggia un basamento che ospita, entro riquadri, le scritte dedicatorie. Dal basamento si ergono quattro colonne di pietra in cima alle quali è posato un parallelepipedo che regge una imponente Vittoria alata con scudo nella sinistra e gladio nella destra.

**DESI - Codifica Iconclass**

44A3 : 54F2(+11) : 31D15 : 45C1

**DESI - Codifica Iconclass**

42B7421(1)

**DESI - Codifica Iconclass**

45B(+1)

**DESI - Codifica Iconclass**

42G2112 : 42D42

**DESI - Codifica Iconclass**

45B8(1) : 31E23(+3)

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

ALLEGORIE-SIMBOLI: vittoria-donna armata. ARMI: scudo.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

FIGURE: madre, bambino.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

FIGURE: soldato. ATTIVITA' UMANE: combattimento.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

FIGURE: madre, vedova.

**DESS - Indicazioni sul soggetto**

FIGURE: soldato. ARMI.

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISRL - Lingua**

italiano

**ISRS - Tecnica di scrittura**

a solchi

**ISRT - Tipo di caratteri**

capitale romana

**ISRP - Posizione**

sulla base

**ISRI - Trascrizione**

1915-1918/ AI SUOI FIGLI CADUTI/ MODENA/ IN PERENNITÀ DI RICORDO/ CONSACRA

**ISR - ISCRIZIONI****ISRC - Classe di appartenenza**

commemorativa

**ISRL - Lingua**

italiano

<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale romana
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	COMPIRONO IL SOGNO/ DI PRECURSORI E DI MARTIRI/ DIEDERO LA PORPORA/ ALLE NUOVE AURORE D'ITALIA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale romana
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	OGNI NOME/ UN GRIDO DI FEDE E DI AMORE/ UNA STROFA DELLA GRANDE EPOPEA/ DELLA PATRIA
<b>ISR - ISCRIZIONI</b>	
<b>ISRC - Classe di appartenenza</b>	commemorativa
<b>ISRL - Lingua</b>	italiano
<b>ISRS - Tecnica di scrittura</b>	a solchi
<b>ISRT - Tipo di caratteri</b>	capitale romana
<b>ISRP - Posizione</b>	sulla base
<b>ISRI - Trascrizione</b>	GITTARONO LE ANIME/ DI LA' DA OGNI OSTACOLO/ DI LA' DAL PRODIGIO/ INCONTRO ALLA MORTE
	<p>Il grande monumento modenese nell'architettura e nell'iconografia elaborata risponde alle esigenze di una narrazione più complessa rispetto alla semplice presentazione della figura evocativa o allegorica di alcuni monumenti destinati ai centri minori. Alla base i quattro gruppi scultorei impersonano e rappresentano temi che uniscono il valore civile (l'Offerta, il Dolore) al valore militare dei caduti e del combattimento per la patria (il Combattente, il Sacrificio). In cima, a coronare e dare un senso - nell'ottica dell'epoca - al sacrificio svetta una imponente Vittoria alata ed armata. Fu apprezzata fin da subito questa Vittoria stante, potente, solenne, quasi architettonica, a differenza delle molte Vittorie rappresentate come giovani fanciulle forse più gradevoli ma meno rispondenti alle necessità espressive richieste per un monumento. Le statue e i gruppi scultorei del basamento testimoniano una riflessione tutta condotta sui volumi, con poche concessioni alla vibrazione delle superfici, se non in parte nei due gruppi femminili. Lo scultore pose particolare attenzione al tipo di messaggio che doveva essere veicolato e riuscì a raggiungere una potenza comunicativa particolarmente forte. La differenza di resa plastica fra un gruppo scultoreo e l'altro è dovuta anche al passare degli anni fra la commissione e il compimento dell'intero monumento, il quale ebbe una realizzazione particolarmente lunga che diede luogo a polemiche riportate dai giornali dell'epoca. I monumenti di Modena furono accolti come espressione di una attesa preparata con pazienza fin dal 1923, quando una predica di Padre Roberto da Neve nella chiesa di San Carlo aveva infervorato gli animi e spinto a leggere il sacrificio dei soldati come rispondente al comandamento cattolico, invitando a leggere la Patria come una famiglia da onorare e per la quale era giusto il sacrificio. Già nel 1922 un referendum aveva</p>

**NSC - Notizie storico-critiche**

sottoposto ai cittadini la possibilità di scelta del luogo per erigere il monumento e fu scelto il costruendo Parco delle Rimembranze che ogni città, Modena compresa, aveva l'ordine ministeriale di costituire. Nel 1923 quaranta scultori parteciparono ad un concorso che fu accompagnato, come spesso successe, da code di polemiche per i partecipanti e per la commissione, concorso al quale furono presentati, fra gli altri, progetti grandiosi di monumenti a esedra (V. Tarchi). La tipologia dell'esedra rafforzava il legame visivo e veicolava il legame mentale con l'architettura classica, rievocando gesta e tempi eroici, spesso mitizzati. Di fatto l'esedra non fu spesso realizzata; in territorio modenese ne troviamo un esempio, ribaltato, nel fronte di tempio di San Felice sul Panaro. Il concorso modenese fu vinto da Luppi, il cui nome circolava già prima della chiusura del concorso stesso. Di Luppi il critico d'arte Francesco Saponi, nel 1920, aveva apprezzato "l'onestà meditativa", la sobrietà e la capacità di sintesi plastica, doti imprescindibili per un'opera che doveva avere un impatto comunicativo semplice, essenziale, efficace, come il monumento ai Caduti. Il 4 novembre 1927 era pronta la statua della Vittoria e nel 1928 il monumento fu completato, con un ritardo di 3 anni sulla data di consegna concordata e la conseguente preoccupazione del podestà di Modena. Fu inaugurato il 4 novembre 1929 alla presenza di re Vittorio Emanuele III e del principe Umberto, i quali prima di giungere in viale delle Rimembranze avevano fatto sosta al Tempio Monumentale. (Bibliografia e sitografia: "Il Re e il Principe Umberto a Modena consacrano i ricordi dedicati ai Caduti e alla Vittoria", Corriere della Sera, 4 novembre 1929; Cresti Carlo, "Architetture e statue per gli eroi. L'Italia dei Monumenti ai Caduti", Firenze, Pontecorboli 2006; Rivi Luciano, "Note sul monumento modenese ai caduti della prima guerra mondiale", in "Il Carrobbio", 29, 2003, pp. 253-265.; <http://www.cellulab.it/ModenaMonumentoCaduti.html> ; [http://www.artefascista.it/modena\\_\\_fascismo\\_\\_arch.htm](http://www.artefascista.it/modena__fascismo__arch.htm); [http://rete.comuni-italiani.it/wiki/Immagine:Modena\\_-\\_Monumento\\_ai\\_caduti.jpg](http://rete.comuni-italiani.it/wiki/Immagine:Modena_-_Monumento_ai_caduti.jpg); <http://www.emiliaromagna.beniculturali.it/index.php?it/108/ricerca-itinerari/49/435>).

**TU - CONDIZIONE GIURIDICA E VINCOLI****CDG - CONDIZIONE GIURIDICA**

<b>CDGG - Indicazione generica</b>	proprietà Ente pubblico territoriale
<b>CDGS - Indicazione specifica</b>	Comune di Modena
<b>CDGI - Indirizzo</b>	Piazza Grande 16 - Modena

**DO - FONTI E DOCUMENTI DI RIFERIMENTO****FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAD - Data</b>	2014
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE MO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEMO9504_34_a

**FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA**

<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara

<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE MO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEMO9504_34_b
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE MO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEMO9504_34_c
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE MO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEMO9504_34_d
<b>FTA - DOCUMENTAZIONE FOTOGRAFICA</b>	
<b>FTAX - Genere</b>	documentazione allegata
<b>FTAP - Tipo</b>	fotografia digitale (file)
<b>FTAA - Autore</b>	Albonico, Chiara
<b>FTAD - Data</b>	2011
<b>FTAE - Ente proprietario</b>	SBSAE MO
<b>FTAN - Codice identificativo</b>	SBSAEMO9504_34_e
<b>AD - ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADS - SPECIFICHE DI ACCESSO AI DATI</b>	
<b>ADSP - Profilo di accesso</b>	1
<b>ADSM - Motivazione</b>	scheda contenente dati liberamente accessibili
<b>CM - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMP - COMPILAZIONE</b>	
<b>CMPD - Data</b>	2014
<b>CMPN - Nome</b>	Albonico, Chiara
<b>RSR - Referente scientifico</b>	Giordani, Nicoletta
<b>FUR - Funzionario responsabile</b>	Giordani, Nicoletta